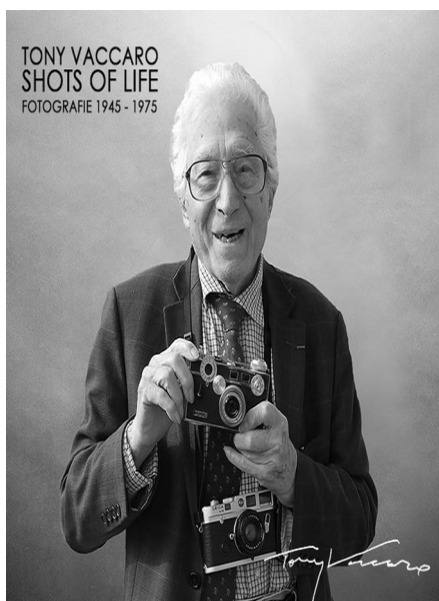


# Tony Vaccaro, il testimone della Normandia



Tony Vaccaro (Michelantonio Celestino Onofrio Vaccaro) è uno dei maggiori fotografi a livello mondiale.

E' nato negli Stati Uniti a Greensburg (Pennsylvania) il 4 dicembre 1922 da famiglia molisana, è stato condotto dalla madre con le sorelle a Bonefro (Campobasso), il paese di origine, dove è rimasto parecchio tempo per la morte improvvisa e misteriosa sia della madre sia del padre.

Nel 1939, a ridosso della seconda guerra mondiale, come cittadino americano è richiamato negli Stati Uniti, insediandosi a New Rochelle (NY), presso parenti, dove frequenta alcuni corsi di studio, tra cui uno di fotografia.

Chiamato alle armi, ottiene di svolgere nella sua compagnia il compito di fotografo, che gli consente di accumulare un patrimonio inestimabile di immagini sulla liberazione dell'Europa da parte delle truppe alleate, dallo sbarco in Normandia all'occupazione di Berlino. Le sue foto dello sbarco in Normandia diventano simboliche del secondo conflitto.

Dopo la guerra collabora con i maggiori giornali e riviste internazionali. Nel corso degli anni cinquanta e sessanta soggiorna per lunghi periodi a Roma, da dove torna frequentemente in Molise per fotografare persone ed aspetti della società contadina, attraversata in quegli anni da processi di profonda trasformazione.

Nel corso della sua lunga carriera conosce e spesso familiarizza con le maggiori personalità della cultura e dello spettacolo del novecento: Chaplin, Ernst, Peggy Guggenheim, Kennedy, Le Corbusier, Sofia Loren, Anna Magnani, Marcel Marceau, Picasso, Pollock, Wright, e tanti altri.

Riceve prestigiosi premi, tra cui l'Oscar della fotografia. Le immagini della sua produzione sono alla base di 12 libri di fotografie e di numerose mostre, realizzate in diversi paesi del mondo.

Il presidente francese Mitterrand gli ha concesso la Legion d'onore.

Nel 2002 Vaccaro è tornato in Molise per fotografare i paesi e le situazioni del terremoto. In quell'occasione ha consegnato ai cittadini di Bonefro 85 mila dollari (84 mila euro), raccolti dall'associazione italo americana che rappresenta, come contributo per ricostruire la cittadina.

Oggi vive a Queens (New York), ma torna in Europa e in Italia frequentemente per partecipare alle vernici delle sue numerose mostre e al lancio dei suoi libri, pubblicati in particolare da editori tedeschi.

"Ho visto tanta morte e disperazione durante il conflitto mondiale - racconta Vaccaro - e credo che la guerra sia una delle catastrofi umane peggiori; oggi purtroppo, in

tutto il mondo si parla di guerra. Nessun governo nazionale ha mai capito che bisognerebbe istituire un dipartimento della pace, e non uno della guerra".

Il Gruppo Kerem Eng di Casacalenda (Campobasso) ha realizzato un bel video con una lunga intervista al fotografo, per la regia di Federico Pommier.

## **Principali mostre**

- Luxembourg by Tony Vaccaro, 1944-1945, Lussemburgo, 1995, Lions Club
- Tony Vaccaro: La mia Italia, Berlino, 1996, Galerie Bilderwelt
- Tony Vaccaro: Deutschland 1945 - 1949, Berlino, 1999, Galerie Bilderwelt
- Frank Lloyd Wright, Kirchentellinsfurth, 2002, Kultur-unterm-Schirm
- Tony Vaccaro: la mia Italia, fotografie 1945-1955, Padova, 2005, Associazione culturale "Balbino Del Nunzio di Padova" in collaborazione con la Galerie Bilderwelt, Berlin.

**Video:** <https://www.youtube.com/watch?v=hviwUmXuPwY>

*(Giampiero Castellotti)*

© **Forche Caudine - Vietata la riproduzione**